Un minorenne il responsabile dell'incendio alla casetta di Piazza Kennedy

Scritto da Red.
Lunedì 20 Novembre 2017 13:17



AVELLINO – Ad appiccare il fuoco alla casetta di vetro di piazza Kennedy, ad Avellino, sarebbe stato un ragazzo di appena 14 anni. Queste le prime risultanze delle indagini condotte con grande solerzia e rapidità da personale della squadra mobile che ha ricostruito la dinamica e il movente del grave episodio.

Nella tarda serata di venerdì scorso un incendio doloso aveva interessato la struttura sita tra le aiuole di Piazza Kennedy. Le fiamme misero a rischio l'incolumità di un 40enne ucraino, senza fissa dimora, che aveva trovato riparo all'interno della casetta per trascorrere la notte. L'uomo – peraltro già destinatario di un provvedimento di espulsione dal territorio italiano – era in stato di ebbrezza; quindi, non si era accorto dell'avvicinarsi del fuoco. Di conseguenza aveva riportato ustioni, per fortuna lievi, ad una gamba.

Gli agenti accorsi sul posto dopo un primo sopralluogo ne hanno effettuato altri; hanno ascoltato diversi testimoni, tra i quali alcuni minorenni in presenza dei genitori. Dagli accertamenti incrociati è emerso che il 14enne per provocare l'incendio avrebbe lanciato verso la casetta alcuni fazzolettini di carta imbevuti di alcol. Il ragazzo non si sarebbe reso conto delle conseguenze che il suo gesto sconsiderato avrebbe potuto causare; ma lo avrebbe compiuto su sollecitazione di alcuni coetanei soltanto per dar prova della sua audacia e determinazione. Intanto la sua bravata, si fa per dire, gli è costata la denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Napoli.

Le indagini da parte della Polizia proseguono per verificare se ci siano eventuali responsabilità di altri minorenni presenti sul posto all'atto dell'incendio.